

Nuovo Codice della Privacy

Decreto L.vo 196/03

FIGURE PROFESSIONALI E RUOLI ATTUATIVI E OPERATIVI

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

Armonizzare i principi di semplificazione, efficacia e sostenibilità per la identificazione dei ruoli e delle competenze necessarie all'adozione di un sistema virtuoso e credibile di gestione della privacy



- **Il Titolare del trattamento**
- **La nomina de Responsabile**
- **Designazione degli Incaricati**

Nuovo Codice della Privacy

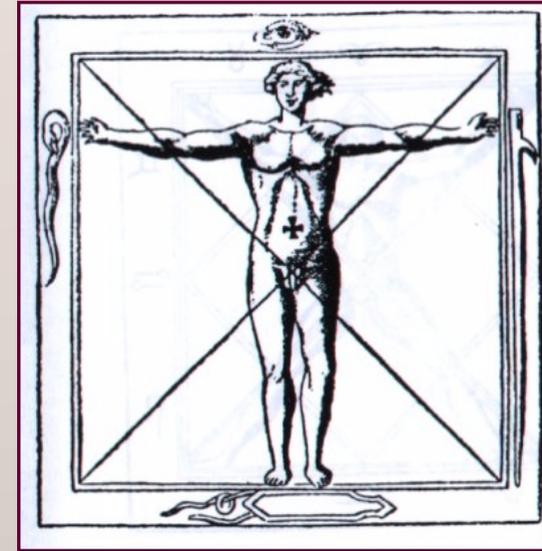
Decreto Lg.vo 196/03

Codice e principio di semplificazione

L'ordinamento introdotto con la L675 ha avuto molta resistenza da parte della PMI

Normativa spesso completamente disattesa o applicata con approccio formalistico e burocratico

La struttura e il volume dei vari adempimenti ha scoraggiato l'applicazione conforme



Nel nuovo testo Unico confluiscono le analisi e le precedenti esperienze alla luce di direttive CEE con spirito innovato

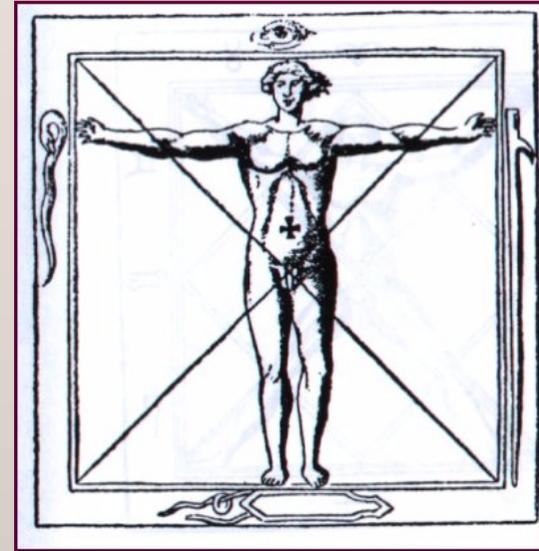
Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

Codice e principio di semplificazione

Due impostazioni sostanziali

1. Dare organicità alle disposizioni legislative succedutesi nel tempo
2. Snellire gli adempimenti a carico dei Titolari



Superarsi quindi comprimendo al minimo i formalismi privilegiando lo spirito sostanziale della cultura della privacy

Nuovo Codice della Privacy

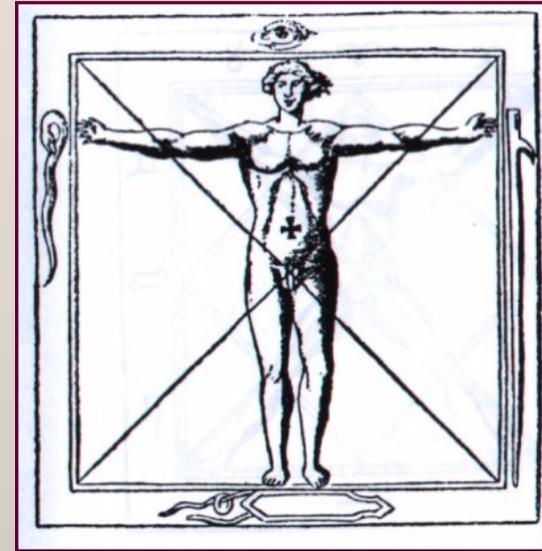
Decreto Lg.vo 196/03

Semplificazione : dove, come?

Principio di semplificazione nella elevata tutela
(cfr. Relazione accompagnatoria del Garante)

Art. 2 comma 2 del Codice

*Il trattamento dei dati personali è disciplinato assicurando un **elevato livello di tutela dei diritti e delle libertà di cui al comma 1 nel rispetto dei principi di semplificazione, armonizzazione ed efficacia delle modalità previste per il loro esercizio da parte degli interessati, nonché per l'adempimento degli obblighi da parte dei titolari del trattamento.***



Trattamento e comunicazione vanno insieme

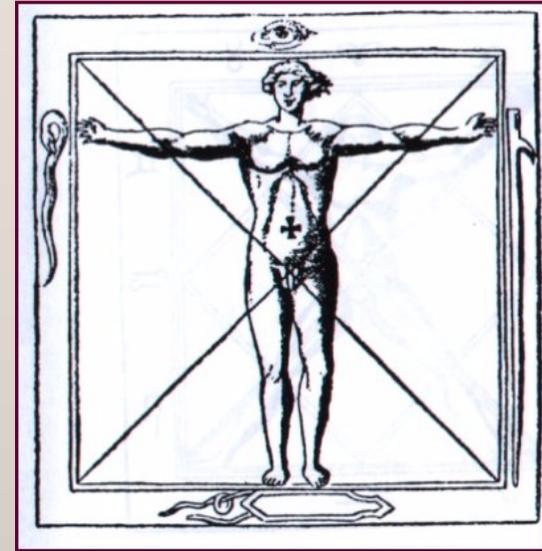
Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

Semplificazione : dove, come?

Varie specificazioni di cui le più vistose

- ***Nuovo regime di notificazione (Art. 34)***
- ***Allineamento delle norme su consenso al trattamento***
- ***Nuove ipotesi di esenzione dal consenso al trattamento dei dati sensibili (Art. 26, lett. d)***



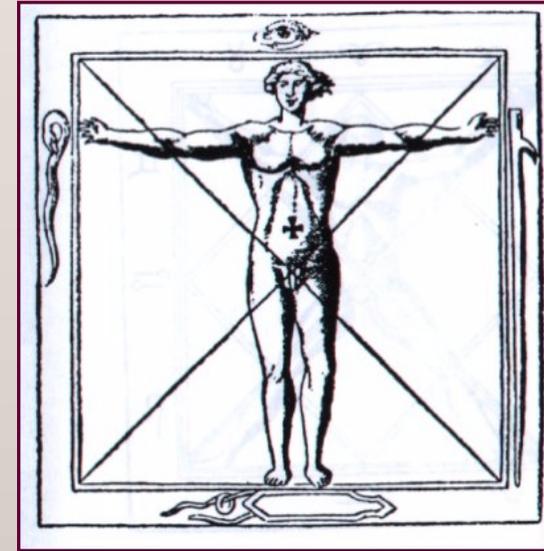
Ricordiamo: anche solo la consultazione è un trattamento.

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

Semplificazione : dove, come?

Primo rilevante cimento il punto di equilibrio tra "elevata tutela" e "semplificazione" per la idonea interpretazione della disciplina dettata dal Codice



Primo elemento di conformità la formalizzazione dei rapporti tra Titolare, Responsabile e Incaricati

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

IL TITOLARE

Art. 4 lett. F :

"titolare", la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;



Persona giuridica e non solo fisica, altro Titolare implicano notevoli possibilità nei casi corporativi e consociate oltre ad un potenziale beneficio di corresponsabilità e logistica .

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

IL TITOLARE

A tutti gli effetti l'ente in quanto tale e non la carica rappresentativa (*amministratore, presidente del cda ecc.*)

Formalmente introdotta la figura del contitolare (*espressamente prevista anche nel modulo di Notificazione*)

Titolare/i investiti di oneri e prerogative per la definizione delle finalità del trattamento e modalità di trattamento con corretta gestione della policy di sicurezza



Infomative e consensi eventualmente condivise da consociate, ordini e/o cooperative.

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

IL TITOLARE

E' il Titolare che risponde sotto ogni punto di vista di eventuali illeciti o non conformità formali del documentale dovute a non corretta impostazione delle prassi e degli adempimenti per il trattamento dei dati e delle relative misure di sicurezza



Da questo fondamentale principio discendono le definizioni delle deleghe, adesso discrezionali, delle figure del Responsabile e degli incaricati. (Art.29 e Art. 30)

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

IL RESPONSABILE

Art. 4, lett. g) si intende

*"responsabile", la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo **preposti dal titolare al trattamento di dati personali;***



Più preciso all'Art. 29 comma 1 come

Il responsabile è designato dal titolare facoltativamente

Possono essere nominati persone fisiche (interno azienda) o giuridiche (per servizi esternalizzati)

Un Responsabile NON può nominare un altro Responsabile (chiarisce dubbi della L675)

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

IL RESPONSABILE

Come si concretizza il rapporto tra Titolare e Responsabile e cosa vuol dire agire come "*preposto al trattamento*"?



Più preciso all'Art. 29 comma 2.

Se designato, il responsabile è individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

Al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto "**compiti affidati dal Titolare**" (co.3) e le "**istruzioni**" indicano le responsabilità sulla base delle quali il Responsabile dovrà operare (Art. 29 co.5)

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

IL RESPONSABILE

Il titolare deve vigilare sulla osservanza delle disposizioni del Codice e delle istruzioni impartite "***anche mediante visite periodiche***" (Art. 29, co.5)



Aggiunge poi il disciplinare Tecnico alla regola 19.7 (*Es. Service buste paga*)

Il titolare, nel quadro del Documento Programmatico della Sicurezza, deve definire "***criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza***"

Il DPS ed la validità dei criteri viene garantito dal Responsabile quando il trattamento fosse svolto all'esterno.

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

IL RESPONSABILE

Implicazioni molto chiare sono dedotte per le responsabilità del Responsabile



A dispetto del significato letterale del termine, anche nella ipotesi che il Titolare provveda alla nomina di un soggetto come preposto al trattamento ex. Art. 29, le responsabilità assunte da questo sono limitate al mancato rispetto delle "**Istruzioni**" impartite dal Titolare.

Eguualmente possiamo dire che, **al contrario**, in mancanza (o insufficienti) istruzioni da parte del Titolare, le responsabilità del Responsabile sono limitate, sotto ogni profilo e ambito di applicabilità

Il DPS attuativo (deleghe e nomine) è di fatto critico nella ipotesi di controversie per decifrare il mancato e/o non corretto adempimento dei compiti assegnati. Massima attenzione va posta nella redazione di questi documenti

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

IL RESPONSABILE

Internamente all'azienda è necessario circoscrivere il più possibile i compiti assegnati.



Es. vari Resp. per funzioni e settori aziendali, con ambito di competenza specifico per controllare Incaricati

Critici per il Responsabile sono l'obbligo di segnalare anomalie e provvedere alla nomina dell'Amministratore di Sistema specificando i suoi compiti di aggiornamento tecnologico periodico, di gestione delle credenziali degli incaricati sia per l'Autenticazione che per la Autorizzazione.

Nel caso di Responsabili Esterni (outsourcers), gli impegni previsti devono essere fissati anche contrattualmente o via lettera di nomina per i rapporti in essere (Regola 19.7 DT)

Tra i vincoli : attestato di conformita, visite e/o reports periodici

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

IL RESPONSABILE

In definitiva la reale ripartizione di responsabilità sostanziale tra Titolare e Responsabile è proporzionale alla corretta impostazione della nomina



Tanto più analitiche sono le istruzioni e le previsioni dell'incarico formalizzate nel documento di nomina, tanto più il Titolare avrà argomenti a proprio favore ad esempio, in sede di rivalsa, ove fosse promossa una azione risarcitoria.

Nel caso di Responsabili Esterni (outsourcers), gli impegni previsti devono essere fissati anche contrattualmente o via lettera di nomina per i rapporti in essere (Regola 19.7 DT)

Tra i vincoli : attestato di conformità, visite e/o reports periodici

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

L' INCARICATO

Art. 4, lett. H) si intende

Sono incaricati

"Le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento del Titolare o dal Responsabile"



Specifica poi l'Art. 30 comma 1 che : *le operazioni di trattamento possono essere effettuate **solo da incaricati** che operano sotto la **diretta autorità del titolare o del responsabile**, attenendosi alle **istruzioni impartite**.*

1. Incaricati come persone fisiche
2. La designazione degli incaricati via nomina è implicitamente obbligatoria, atteso che "**solo**" gli incaricati possono effettuare operazioni di trattamento
3. Anche il Responsabile può autonomamente nominare (firmare) un incaricato (molto utile per le esternalizzazioni)

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

L' INCARICATO

Assolutamente innovativo nel Codice il punto del comma 2 dell'Art. 30 nodale per l'organizzazione di impresa con struttura complessa



La designazione è effettuata per iscritto e individua puntualmente l'ambito del trattamento consentito. Si considera tale anche la documentata preposizione della persona fisica ad una unità per la quale è individuato, per iscritto, l'ambito del trattamento consentito agli addetti all'unità medesima.

La precisa individuazione scritta dei trattamenti consentiti e delle loro modalità può quindi essere raggruppata per classi omogenee essendo di fatto semplificata
Non incarico **one-to-one** ma per **incarichi omogenei** in cui si ha a riferimento un unico documento aziendale.

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

L' INCARICATO

Per la responsabilità sostanziale, la dinamica del rapporto tra Incaricato e Titolare, ricalca e discende da quella tra Titolare e responsabile



Secondo uno schema gerarchico semplice e intuitivo, anche gli incaricati hanno responsabilità proporzionali al dettaglio delle istruzioni scritte ricevuti di cui in lettera di incarico

In talune circostanze l'incaricato deve attenersi a istruzioni impartite anche solo verbalmente.

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

**TITOLARE, RESPONSABILE E
INCARICATO...**

E l'Amministratore di Sistema?



Una figura critica che assume un ruolo critico e/o fondamentale in relazione all'inquadramento nel sistema di deleghe.

Il più delle volte si tratta di un rapporto di esternalizzazione, quindi più critico negli scopi e nelle convenzioni reciproche

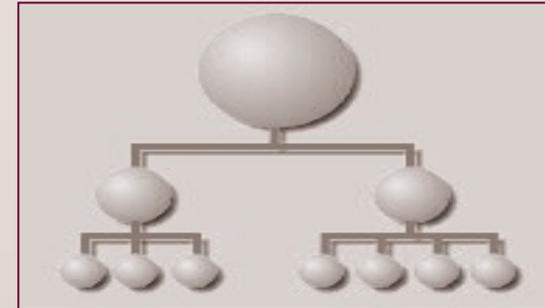
Ma la tecnologia può aiutare o condannare, dipende sempre dal DPS e dalle sue parti attuativa e operativa.

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

TITOLARE, RESPONSABILE E INCARICATO...

Importanti considerazioni di responsabilità



Art. 169

Chiunque, essendovi tenuto, omette di adottare le misure minime previste dall'articolo 33 è punito con l'arresto sino a due anni o con l'ammenda da diecimila euro a cinquantamila euro.

Chi risponde?

In accordo al disposto dell'Art.33 certamente il Titolare, tuttavia se il Titolare provvede ad adempiere ciò di cui all'Art. 29, si può configurare un concorso di reato per il Responsabile

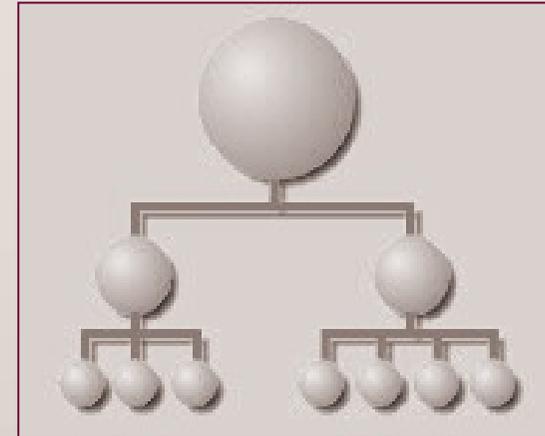
Interessanti gli sviluppi giurisprudenziali di questa materia sul quale non esistono precedenti!

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

TITOLARE, RESPONSABILE E INCARICATO...

Importanti considerazioni di responsabilità



Esempi pratici di prefigurazione di correatività:
un amministratore di Sistema che non rispetta il MSI,
un dipendente dell'uff. personale diffonde dati dello stato di salute
di un collega acquisiti per la redazione della busta paga

I danneggiati si appellano al risarcimento per danni subiti in forze
all'art. 11 per danno non patrimoniale

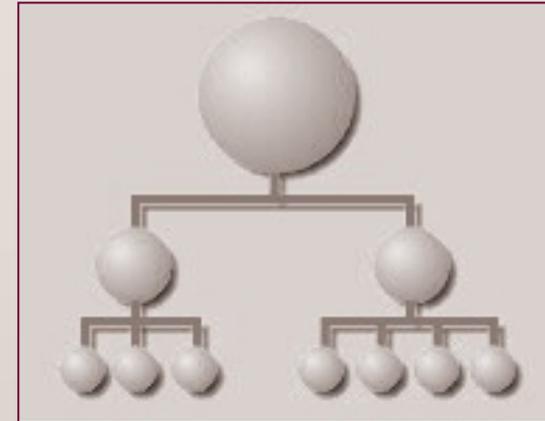
Nemico esterno o tuo amico interno?

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

TITOLARE, RESPONSABILE E INCARICATO...

Importanti considerazioni di responsabilità



Ove l'azienda abbia gestito correttamente i rapporti con gli incaricati definendo per iscritto gli ambiti di trattamento, operando interventi formativi previsti dalla regola 19.6 del disciplinare, non ci sono dubbi che ci sia la possibilità per il Titolare di agire in regresso nei confronti del dipendente infedele

La corretta definizione dei ruoli costituisce uno dei cardini dell'intera normativa e se sfruttato, il principio di semplificazione, permette di sviluppare uno strumento che rivaluta e aumenta il patrimonio aziendale

Nuovo Codice della Privacy

Decreto L.vo 196/03

**NOTIFICAZIONE
INFORMATIVA
CONSENSO**

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

Adempimenti essenziali per la applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali

1. Notificazione
2. Informativa per l'interessato (praticamente necessaria)
3. Richiesta di consenso, correlata all'informativa



**Un tavolino a tre gambe che presenta la immagine della
organizzazione all'esterno.**

*Esiste invero anche il Documento programmatico della sicurezza al quale
dedicheremo una intera sessione di lavoro*

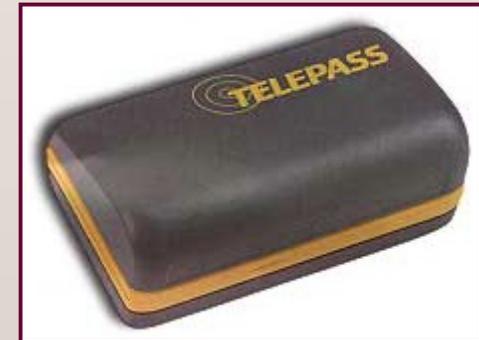
Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

La Notificazione al Garante

Quando è necessaria?

Nella abrogata L. 675 era generalizzata (ex Art. 7) ma con un drastico cambiamento nelle modalità, nel merito e nel campo di applicazione attualmente



Art. 37 (Notificazione del trattamento)

1. Il titolare notifica al Garante il trattamento di dati personali cui intende procedere, solo se il trattamento riguarda:

- a) dati genetici, biometrici o dati che indicano la *posizione geografica* di persone od oggetti mediante una rete di comunicazione elettronica;**
- b) dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, trattati a fini di procreazione assistita, prestazione di servizi sanitari per via telematica relativi a banche di dati o alla fornitura di beni, indagini epidemiologiche, rilevazione di malattie mentali, infettive e diffuse, sieropositività, trapianto di organi e tessuti e monitoraggio della spesa sanitaria**

Riflessioni e implicazioni: telepass, cellulari, rilevatori GIS

Nuovo Codice della Privacy

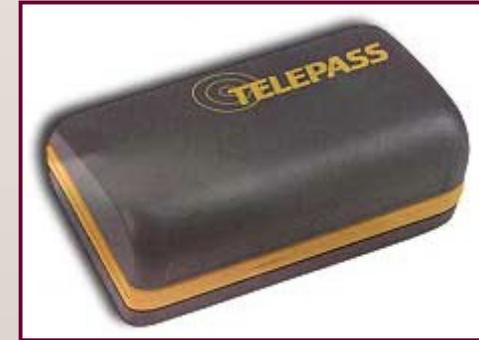
Decreto Lg.vo 196/03

La Notificazione al Garante

Quando è necessaria?

Art. 37 (Notificazione del trattamento)

- c) dati idonei a rivelare la vita sessuale o la sfera psichica trattati da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, a carattere politico, filosofico, religioso o sindacale;*
- d) dati trattati con l'ausilio di strumenti elettronici volti a definire il profilo o la personalità dell'interessato, o ad analizzare abitudini o scelte di consumo, ovvero a monitorare l'utilizzo di servizi di comunicazione elettronica con esclusione dei trattamenti tecnicamente indispensabili per fornire i servizi medesimi agli utenti;*
- e) dati sensibili registrati in banche di dati a fini di selezione del personale per conto terzi, nonché dati sensibili utilizzati per sondaggi di opinione, ricerche di mercato e altre ricerche campionarie;*
- f) dati registrati in apposite banche di dati gestite con strumenti elettronici e relative al rischio sulla solvibilità economica, alla situazione patrimoniale, al corretto adempimento di obbligazioni, a comportamenti illeciti o fraudolenti.*



Riflessioni e implicazioni: commercialisti (*dipende*), monitoraggi anonimi, no strozzini

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

La Notificazione al Garante

Quando è necessaria?

In effetti la notificazione viene fatta laddove c'è una maggiore rilevanza di trattamenti che comportano maggiori rischi per l'interessato.

Il comma 2 permette al Garante di:

... individuare altri trattamenti suscettibili di recare pregiudizio ai diritti e alle libertà dell'interessato, in ragione delle relative modalità o della natura dei dati personali,



Riflessioni e implicazioni: continuo aggiornamento tecnologico con consulenze anche sostituibili ma continue (Es. Società di revisione)

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

La Notificazione al Garante Confermate le vecchie disposizioni

Art. 38 (Modalità di notificazione)

- 1. La notificazione del trattamento è presentata al Garante prima dell'inizio del trattamento ed una sola volta, a prescindere dal numero delle operazioni e della durata del trattamento da effettuare, e può anche riguardare uno o più trattamenti con finalità correlate.*
- 4. Una nuova notificazione è richiesta solo anteriormente alla cessazione del trattamento o al mutamento di taluno degli elementi da indicare nella notificazione medesima.*



Attenzione, perché...

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

La Notificazione al Garante Confermate le vecchie disposizioni

Art. 38 (Modalità di notificazione)

- 2. La notificazione è validamente effettuata solo se è trasmessa per via telematica utilizzando il modello predisposto dal Garante e osservando le prescrizioni da questi impartite, anche per quanto riguarda le modalità di **sottoscrizione con firma digitale** e di conferma del **ricevimento della notificazione**.*
- 3. Il Garante favorisce la disponibilità del modello per **via telematica** e la notificazione anche attraverso convenzioni stipulate con soggetti autorizzati in base alla normativa vigente, anche presso associazioni di categoria e ordini professionali.*



Una prassi articolata e potenzialmente problematica per il Titolare del trattamento con aspetti, formali tecnologici e burocratici cui sono legate altre scadenze e adempimenti

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

La INFORMATIVA

Confermate le vecchie disposizioni

Art. 13 (Informativa)

1. *L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:*
 - a) *le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;*
 - b) *la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;*
 - c) *le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;*
 - d) *i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;*



Una corretta informativa è il presupposto iniziale della legittimità del trattamento. Di fatto chiunque intraprenda un sistema di tutela dei dati personali la ritiene implicitamente necessaria

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

La INFORMATIVA

Confermate le vecchie disposizioni

Art. 13 (Informativa)

- *e) i diritti di cui all'articolo 7;*
- *f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, **indicando il sito della rete di comunicazione** o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, **è indicato tale responsabile.***



Attenzione ad un corretto sincronismo con le date di nomina e dei documenti di delega per una credibili informativa

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

La INFORMATIVA

Attenzione ai contenuti



Art. 13 (Informativa)

Comma 2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

Cosa può essere omesso perché già noto alle forze di pubblica sicurezza (come non informare un mafioso)

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

La INFORMATIVA Conclusioni sostanziali



*L'interessato deve avere tutti e solo quegli elementi che sono utili per esprimere un **consenso informato***

Sconsigliabili quindi Informative generiche perché ricadremmo nella incompletezza di elementi di valutazione per l'interessato così che possa esercitare i propri diritti.

Per alcune categorie, giornalisti, servizi telefonici di call center ecc, l'informativa può essere data a voce (ovvia e ragionevole)

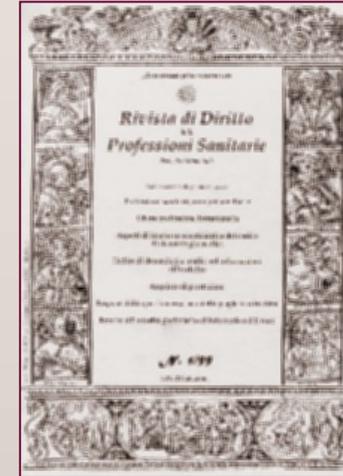
Evitare formule tipo: "***i dati saranno trattati nel rispetto della legge***" come accaduto nei fac-simile di as. di categorie o corporazioni.

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

CONSENSO

Sostanzialmente identico alla L 675/96 con un
Maggiore dettaglio per discriminare i casi
In cui il consenso non è necessario



Art. 23 (Consenso)

- 1. Il trattamento di dati personali da parte di privati o di enti pubblici economici è ammesso solo con il consenso espresso dell'interessato.*
- 2. Il consenso può riguardare l'intero trattamento ovvero una o più operazioni dello stesso.*

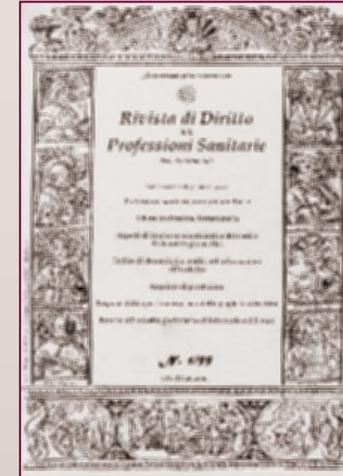
Consenso dove associato alla informativa deve mantenere coerenza e può essere "**comunicato**" contestualmente.

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

CONSENSO

Come formalizzare correttamente a seconda degli interlocutori



Art. 23 (Consenso)

- 3. Il consenso è validamente prestato solo se è espresso liberamente e specificamente in riferimento ad un trattamento chiaramente individuato, se è **documentato per iscritto**, e se sono state rese all'interessato le informazioni di cui all'articolo 13.*
- 4. Il consenso è manifestato in forma scritta quando il trattamento riguarda dati sensibili.*

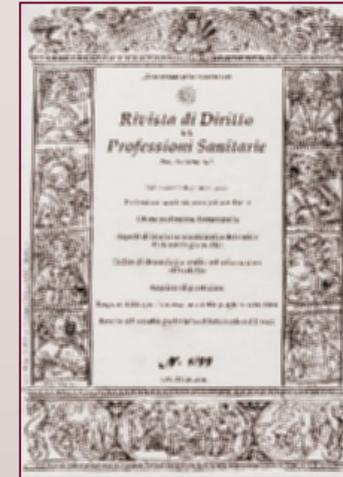
Attenzione alla potenziale perpressità: "**documento per iscritto**" e documento "**in forma scritta**"

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

CONSENSO

La **forma scritta** è un istituto del nostro ordinamento giuridico ben definito e si materializza in un documento "**firmato**" (*quindi anche una firma digitale forte*). In sostanza quando pertiene dati sensibili l'interessato deve firmare il foglio di consenso.



Il "**Documento per iscritto**" è una dizione più generica. Può farsi quindi riferimento ad una annotazione del Titolare o dell'incaricato del trattamento o, ad esempio, una semplice casella contrassegnata di una opportuna modulistica

In pratica occorre usare le due formule in documenti diversi del DPS a seconda che si tratti di documenti Attuativi o Operativi

Nuovo Codice della Privacy

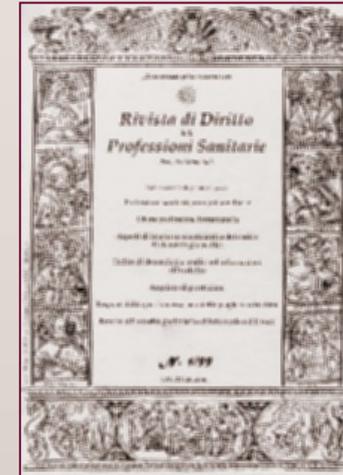
Decreto Lg.vo 196/03

CONSENSO

Casi di esclusione

Art. 24 del Codice

"Casi nei quali può essere effettuato il trattamento senza consenso" contiene un lungo elenco di cui interpretiamo solo gli elementi salienti



In estrema sostanza il consenso può essere certamente eluso nei casi in cui non sia "**Obbligatorio**" (perché necessario per l'esistenza di un rapporto giuridico o perché previsto da una norma), o nei casi in cui possa pregiudicare l'esercizio di altri diritti (terzi o collettività)

Ricordiamo che il "non consenso" non fa venir meno l'obbligo della Informativa.

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

CONSENSO (esempi pratici 1)

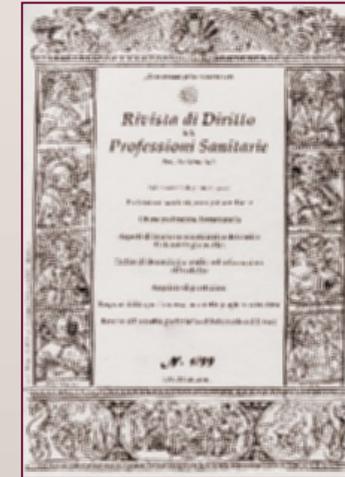
Casi di esclusione

Buste paga dei dipendenti (informativa es. lettera di assunzione)

Autosalone acquisto di un'automobile

Professionista (avvocato e consulente per codici deontologici)

Marketing diretto : proposte di commerciali di vendita a distanza, a nima tratti da "pubblici registri", elenchi atti o documenti conoscibili da chiunque per i quali vige la regola generale del "*non consenso*"



Ricordiamo che il "non consenso" non fa venir meno l'obbligo della Informativa.

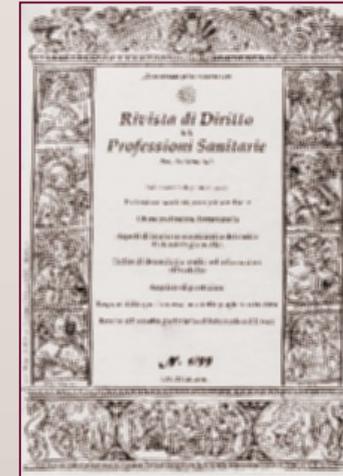
Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

CONSENSO (esempi pratici 2)

Casi di esclusione

Art. 140 prevede "un codice di deontologia e di buona condotta", introducendo l'ipotesi di "*eventuale dichiarazione di non voler ricevere determinate comunicazioni*"



Marketing diretto : è necessario porre attenzione ad una limitazione "*nascosta*" insita nella norma

Un trattamento a fini di marketing a nominativi "**conoscibili da chiunque**" può essere illegittimo (a meno di un consenso) in forza del principio di "**finalità**" in quanto la pubblica conoscibilità del dato potrebbe essere finalizzata a scopi diversi da quelli di marketing.

Se sono un "Lion" non mi aspetto di avere pubblicità per saponette! E gli indirizzi di posta elettronica reperibili sui www non sono utilizzabili (spam)

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

CONSENSO (in sintesi...)

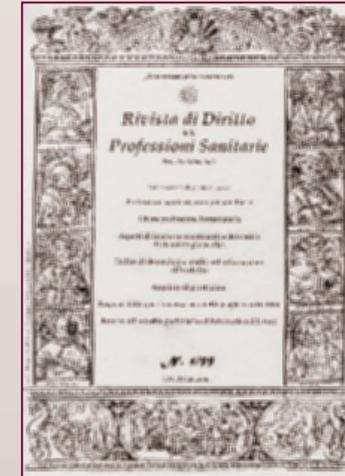
Informativa e consenso non vanno confusi e legittimano i trattamenti

Prima si parte dalla informativa tracciando un quadro idoneo e dettagliato per l'interessato al trattamento

Discriminare se necessario tra informative che richiedono il consenso e non

Predisporre moduli che l'interessato, se necessario, possa compilare e firmare in modo specifico per trattamenti diversi; i moduli possono essere sia cartacei che elettronici (via web)

Conservare copie (carta o digitali) in luoghi sicuri per rispetto alla norma "*consenso documentato per iscritto*"



Conservare i files di contratti in modo cifrato nelle copie di Sicurezza!

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

GLI ENTI PUBBLICI 1

I TRATTAMENTI EFFETTUATI DA ENTI PUBBLICI SONO
ASSOGGETTATI A DISPOSIZIONI PARTICOLARI

CAPO II

REGOLE ULTERIORI PER I SOGGETTI PUBBLICI



Principio generale

Art. 18 (Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici)

1. Le disposizioni del presente capo riguardano tutti i soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici.
2. Qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo **svolgimento delle funzioni istituzionali**.

Attenzione : gli enti pubblici economici sono considerati come privati!

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

GLI ENTI PUBBLICI 2

I TRATTAMENTI EFFETTUATI DA ENTI PUBBLICI SONO
ASSOGGETTATI A DISPOSIZIONI PARTICOLARI



CAPO II

REGOLE ULTERIORI PER I SOGGETTI PUBBLICI

Art. 19 (Principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari)

1. Il trattamento da parte di un soggetto pubblico riguardante dati diversi da quelli sensibili e giudiziari è consentito, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente.
2. La comunicazione da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti pubblici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o di regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'articolo 39, comma 2, e non è stata adottata la diversa determinazione ivi indicata.

**Attenzione : FINI DI TRATTAMENTO ISTITUZIONALI
(Min. Sanità non può condurre indagini epidemiologiche
utilizzando dati scolastici)**

Nuovo Codice della Privacy

Decreto Lg.vo 196/03

GLI ENTI PUBBLICI 3

Particolare disposizione per la Informativa

CAPO II

REGOLE ULTERIORI PER I SOGGETTI PUBBLICI



Art. 22 (Principi applicabili al trattamento di dati sensibili e giudiziari)

1. I soggetti pubblici conformano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.
2. Nel fornire l'informativa di cui all'articolo 13 soggetti pubblici fanno espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento dei **dati sensibili e giudiziari**
3. I soggetti pubblici possono trattare solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa.

Come al solito sollevate eccezioni per i dati giudiziari e sanitari per i quali occorrono sessioni di studio specifiche caso per caso. (I carabinieri che fermano automobilisti)